⚠ Questa trascrizione è stata prodotta automaticamente utilizzando tecnologie di Intelligenza Artificiale. Sebbene il sistema sia ottimizzato per la massima accuratezza, il testo potrebbe riportare errori di trascrizione, omissioni o errate interpretazioni di parole ed espressioni. Il documento ha scopo puramente informativo e non sostituisce la registrazione ufficiale.

Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data giovedì 15 ottobre 2026, alle ore 10:56 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**7^ Commissione Servizi Sociali** " dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Protezione Civile - Canile..
Presiede la seduta **Consigliere Comunale LICARI Maria Linda**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Federica	MEO	Consigliere Comunale	✓		
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		
Baldassare	BERTOLINO	Consigliere Comunale		✓	✓
Pietro	CAVASINO	Vice Presidente del Consiglio Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale	✓		
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere Comunale	✓		✓
Massimo	GRILLO	Consigliere	✓		✓
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere Comunale	✓		
Duilio	PICCIONE	Consigliere Comunale	✓		
Oreste	ALAGNA	Consigliere	✓		

Interviene quindi **Segretario Commissione**:

"Buongiorno, signor Presidente.

Buongiorno, signori consiglieri.

Questa è la settima commissione consiliare Servizi Sociali, oggi 15 ottobre 2026, sono le ore 10:57.

Diamo lettura ai presenti.

Licari Linda presente.

Bertolino Daniele assente.

Alagna Oreste presente.

Caradonna Angela presente.

Cavasino Pietro presente.

Ferrantelli Pellegrino delega il consigliere Di Girolamo che è presente.

Gandolfo Michele presente.

Grillo Massimo delega la consigliera Sanmartano che è presente.

Meo Federica presente.

Piccione Duilio presente.

Pugliese Leonardo presente.

Presidente, sono presenti 10 consiglieri comunali su 11.

Siamo in presenza del numero legale,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"la seduta è valida.

Allora, buongiorno colleghe e colleghi, e riprendiamo un po' il lavoro che avete fatto, diciamo, nell'ultima seduta del 13/10 in cui io per altre motivazioni diciamo ero assente e se non sbaglio diciamo c'era da proseguire il lavoro sul regolamento ASACom però visto che ci siamo trovati nel pieno dell'emergenza per il tornado diciamo che ha travolto la nostra città mi sembra di capire da quello che dicevano qua i consiglieri accennavano i consiglieri e le consigliere, che avete parlato, diciamo, di eventuali proposte che si possono fare anche per la situazione, diciamo, in cui versano alcune famiglie, i bambini che mi pare di capire stanno attraversando pure un trauma psicologico oltre che a trovarsi, diciamo, a disagio per la mancanza, diciamo, di aule della scuola.

Mi pare di capire che è stata già trovata una soluzione per le scuole.

Ora magari andiamo a rivedere qualche cosa di cui avete trattato e se c'è qualche proposta, diciamo, che possiamo mettere agli atti o produrre un documento, ne parliamo insomma tutti insieme."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE** che dichiara:

"Buongiorno Presidente, buongiorno colleghi consiglieri.

Allora, giusto per fare un sunto sulla seduta precedente, che oggi non è presente il Vicepresidente, quindi giusto per fare il punto della situazione.

Chiaramente era la commissione subito successiva all'evento catastrofico che ha colpito la città di Marsala.

Abbiamo toccato una serie di tematiche di pancia, ecco, diciamo, per, dal, da quello che poteva essere l'aspetto psicologico, se c'era da parte dei servizi sociali, si poteva innescare anche questo tipo di servizio.

Poi chiaramente abbiamo scoperto nei giorni successivi che già l'ASPE come protocollo ha attivato l'assistenza psicologica non solo per i bambini, ma sia per i familiari ma anche per il corpo docente.

Poi abbiamo parlato chiaramente elogiando tutto il sistema di di Protezione Civile, di intervento, che chiaramente prontamente ha preso in mano la situazione, ha fatto subito un bilancio di quello che poteva essere, si poteva fare in quel momento.

Però c'è stato un grande riscontro da parte di tutti.

Niente, poi si era anche parlato di come Commissione Politiche Sociali di comprendere e capire come consiglieri comunali, quindi come istituzione, possiamo fare, possiamo mettere in campo per dare un sostegno sia alle famiglie che in questo momento non dormono a casa e quindi sono alloggiate chissà dove, ecco, nel territorio marsalese, ma comprendere anche come potergli dare un supporto.

Di contro avevamo pure detto che l'aspetto fondamentale è quello che questi ragazzi possano riprendere nell'immediatezza la loro quotidianità, perché credo che la miglior risposta al trauma possa essere per questi bambini ritornare subito con i propri compagnetti, con i propri insegnanti, perché come si suol dire la terapia d'urto, cioè condividere il rientro nella quotidianità e poter condividere quello che è stato poi giustamente quell'evento così forte per questi bambini, rientrare è sicuramente un aspetto positivo.

Quindi concentrarci per far sì che questo possa accadere nel miglior tempo possibile.

Nel miglior modo possibile.

Ecco, questa è stata la tematica perché anche noi eravamo provati da questo avvenimento.

Tutto qua, Presidente.

Grazie."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Grazie, collega Pugliese, per questo riassunto che è stato fatto dell'ultimo incontro.

Io non so se, visto che siamo quasi tutti presenti, manca solo il Vicepresidente, se ci sono altre proposte che"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Federica MEO**:

"sempre Sì, sì, possiamo chiamarla."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Possiamo, possiamo pure chiamarlo adesso."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**:

"Sono d'accordo.

Aperto, eh, posso,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Presidente? Prego, collega Piccione.

E poi se eventualmente— io sono dell'idea di fare questa chiamata al consigliere, al consigliere, ex consigliere Coppola, adesso assessore, per capire se magari anche avere qualche delucidazione sul discorso discorso delle, delle aule e di come si sta muovendo già l'amministrazione.

Volevo— ah, va bene, allora apriamo una parentesi e poi eventualmente ritorniamo qui su questo argomento.

Prego."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**:

"La mia era invece— volevo sollevare una questione che non c'entra nulla con quella poc'anzi affrontata, ma fa riferimento alla chiusura dell'associazione Il Sipario, quindi che ho appreso anche dal— eh sì, vuole Sì, per la stagione.

Chiusura proprio, io so, il direttore artistico ha dichiarato di chiudere proprio perché comunque— Sì, da pochissimo, praticamente qualche giorno credo che la notizia sta circolando e trovo insomma, tra l'altro apprendendo anche dalle testate giornalistiche, che comunque lo stesso direttore artistico ha trovato un muro nei confronti di questa amministrazione comunale, soprattutto perché comunque per gli aiuti.

Tale situazione sinceramente mi ha un attimo lasciato anche perplesso per capire un attimo cosa vuole fare il Comune al riguardo.

Tra l'altro è un'associazione insomma che insiste nel territorio da oltre quasi 40 anni, insomma da tantissimi anni ha portato persone di spicco.

Quindi cioè quali sono veramente gli obiettivi? Annullato, annullato.

Sì, quindi chiedevo"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"appunto chiarimenti sia all'assessore, eventualmente se possiamo anche chiamare il direttore artistico dell'Associazione Sipario per capire come possiamo aiutare.

Allora, infatti, posso, Presidente, per rispondere al consigliere Piccione? Allora, noi ne abbiamo parlato già in due commissioni, la Commissione Sport e Cultura e Commissione anche Accesso agli Atti, per capire insomma tutte le procedure che stanno alla base di questi affidamenti teatro, quindi è all'oggetto già studio di altre commissioni.

Io ero presente e posso dire che abbiamo già chiesto di sentire sia la dirigente del settore, la dottoressa Basilico, che l'assessore al ramo, che è l'assessore Laura Addoro.

Sì, e abbiamo già, mi pare, inoltrato l'invito, quindi diciamo che è oggetto di studio.

Non mi sembra opportuno.

Eh, infatti,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"come mai in questa commissione servizi sociali? Perché"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**:

"comunque, insomma, sostanzialmente per quanto c'è proprio, io lo ritengo che sia più opportuno della commissione proprio sociale, perché è un fenomeno che è culturale, quindi che ricade.

Certo, certo, io quella gli"

Prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"do ovviamente, e non quindi che sia veramente proprio anche di competenza di questa commissione."

Prende la parola **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**:

"Allora,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"collega Duilio, io ho capito la sua, diciamo, la sua chiave di lettura, perché ovviamente, come tutti ben sappiamo, il teatro ha una funzione sociale.

E quindi dall'aspetto, diciamo, sotto l'aspetto, perché loro forse avevano previste matinee, questo era stato il problema che era stato sollevato dall'inizio.

E che poi è stato trattato anche in altre commissioni.

Per le spese credo avessero annullato, insomma, i matinee che sono rivolti ai ragazzi.

Quindi secondo me l'aspetto sociale è questo, intanto, oltre che comunque"

Interviene **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**:

"la funzione sociale che ha il teatro anche per gli adulti, perché è chiaro che"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"se viene a mancare sempre più la cultura, anche attraverso le opere teatrali, la città regredisce notevolmente e la violenza che poi troviamo, o nei modi di, diciamo, rispondere anche sui social, che trasformano anche persone che solitamente conosciamo

come persone ben educate, poi si trasformano in veri leoni da tastiera.

E gli insulti che leggiamo, e insomma il linguaggio che c'è su questi social, è veramente ormai arrivato insomma a a farci preoccupare seriamente di quale direzione sta, in quale direzione sta andando, sta andando l'umanità intera.

Diciamo, noi ci interessiamo della nostra città, ma purtroppo è un problema generale.

Per cui si parte dal basso, sicuramente dalla formazione, e se si portano, diciamo, avanti, ci dobbiamo credere nella cultura, perché oltretutto con la cultura si mangia, non come ha detto qualcuno, e si cresce, oltre che ad avere, diciamo, un indotto per tutta la città.

Io non ero a conoscenza di questa, è stata una notizia recente della— ok, perché Sipario aveva, credo, tutta la stagione, mi pare già, e quindi ho capito.

Sì, quindi con voi è un'altra associazione, non è Sipario.

E Sipario ha fatto una chiamata, insomma, hanno rimodulato un po' in termini di costi il servizio.

Ieri c'era un articolo che spiegava cosa rinunciavano, dovevano sostenere, quindi ha riconfermato lo spettacolo.

Ok, quindi c'è questo argomento, diciamo, sta già, lo stanno trattando su Ok, allora l'avete convocato nella Commissione Cultura? Va bene, giusto per capire se forse, diciamo, è più attinente, o magari se poi si vuole fare una commissione congiunta, diciamo, per la funzione sociale più che altro che può avere il teatro.

Credo che stamattina abbiamo parlato pure in commissione accesso agli atti sul discorso del regolamento.

Vuoi intervenire? Ah, ok.

Nell'incertezza.

Ok, scusatemi, ho il vicepresidente che chiama Bertolino,"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"vediamo che cosa Sto provando a chiamare l'assessore Coppola per vedere un attimo se ci può dare qualche chiarimento."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Allora, vi comunico che l'assessore Coppola non risponde.

È possibile che sia magari impegnato in qualche riunione anche per questa situazione.

E proviamo a chiamare l'assessora Cagliò, giusto per avere qualche delucidazione, se è attiva.

Vediamo se risponde."

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Ah, sta chiamando pure Flavio, però dopo.

Ok, allora, Assessore Agaliò, intanto grazie per la disponibilità, per darci una, insomma, qualche chiarimento in merito a quello che, che la commissione chiedeva, giusto per capire se già si è messo in atto qualcosa per queste famiglie o per i bambini? Grazie.

Intanto buongiorno a tutti.

Innanzitutto ci siamo occupati di trovare una sistemazione per le famiglie che avevano avuto danni gravi alla casa, esatto, e sono stati alloggiati tutti presso il Baglio Basile dove la Protezione Civile ha procurato dei monolocali, bilocali, a seconda della grandezza della famiglia.

E quindi per ora sono alloggiati lì in credo mezza mi pare, in attesa che vengano posizionate delle case prefabbricate vicino alle abitazioni che devono essere sistemate.

Questo per quello che riguarda le famiglie.

Poi è stato attivato da parte dell'ASP, con nostra richiesta, a Palermo, al dirigente che doveva dare l'approvazione, un servizio di supporto psicologico.

Purtroppo noi come servizi sociali non abbiamo psicologhe disponibili per questo per queste cose ne abbiamo solo uno, ma non è una psicologa clinica, per cui non la possiamo utilizzare su questi campi.

Quindi diciamo ci si sta rivolgendo all'ASP.

Si sta mettendo a disposizione questo servizio di supporto psicologico sia per i bambini che per i genitori della scuola, soprattutto, che ha avuto i danni.

I bambini sono rimasti molto spaventati e quindi avevano bisogno di questo supporto.

Intanto si sta provvedendo a togliere di mezzo tutte le cose che sono volate, sono arrivate dal cielo, che proprio sono state tantissime di tutti i tipi.

Abbiamo il problema anche di alcuni resti di tetti che erano fatti di amianto, che sono stati, dovranno togliere al più presto.

È stato dato una convenzione apposita per fare questo.

Certo, diciamo ci sono delle ditte che si occupano solo di questo, giustamente, della raccolta, dello smaltimento.

E quello che si è potuto togliere è stato tolto già con i nostri mezzi, è stato già tolto, sono stati messi dei pianali, dei cassoni per buttare tutto quello che la gente aveva trovato di rotto a casa, tapparelle, vasi e quant'altro, insomma mobili, tutto quello che hanno trovato.

E questi già per la maggior parte sono stati ripuliti.

Adesso ci sono le cose più grosse, però insomma è stato già avviato da subito l'intervento, quindi Per le famiglie cercheremo, se hanno bisogno di altri sostegni, cercheremo di darglieli.

Anche a livello magari psicologico pure per le famiglie? Perché capisco che c'è pure molta— Famiglie che hanno avuto danni, sì, questo l'abbiamo garantito per tutti, l'ha garantito l'AST per tutti.

Ok, non so, c'è"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**:

"qualcos'altro che i colleghi— Assessore, buongiorno, sono la consigliera Sanmartano.

Buongiorno, volevo— lei ha parlato di sostegno alle famiglie, ma in questo sostegno rientra anche un sostegno di tipo economico? Volevo capire anche se ci sta.

Di tipo economico proprio di soldi, cioè voucher o altro, no.

Se successivamente ci saranno richieste di questo tipo Vedremo come, come supportarli.

Al momento le famiglie che sono, hanno tutto, cioè praticamente sono alloggiate,"

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"hanno anche, mangiano anche lì al Baglio Basilea, quindi non hanno insomma anche pranzi previsti, diciamo, per, in queste strutture.

Scusa, non ho sentito.

Sì, sì, dico le famiglie hanno già i anche compresi."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**:

"Ok, poi qualcuno si è rivolto anche a parenti, amici.

Insomma, non è che tutti, certo, hanno familiari pure magari che li aiutano, sostegno familiare.

Molti hanno, stanno cercando di recuperare la loro attività e quindi insomma, esatto, per chi magari aveva, non aveva attività legate proprio ai edifici che abbiamo visto capovolti.

Stanno cercando di recuperare queste cose, quindi poi chiederanno i ristori.

Certo, perché so che la Regione ha stanziato una bella cifra sia per Marsala che per Petrosino, quindi vedremo poi come stanno.

Hanno dato già qualche risposta, diciamo, anche in documenti? Magari ha dato disponibilità per, per i danni.

Sì.

Per Marsala che per Ciosino credo che sia intorno ai 3 milioni di euro.

L'hanno disposto, sì.

Va bene.

E quindi speriamo che riusciranno a coprire tutto.

Eh sì, non sarà facile perché giustamente c'era Gaspare Di Girolamo.

A parte i nostri marsalesi ci sono anche quelli di Petrosino, per cui insomma non è facile.

I danni sono stati veramente Sì, sì, sì, esatto.

E c'è Gaspare di Girolamo che voleva chiedere un'altra cosa.

Assessore, allora, per quanto riguarda il discorso che diceva prima lei delle case prefabbricate, che già— allora, dice per le case prefabbricate, mettiti qua, se no a parlare.

Si"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"sta attivando,"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**:

"ne parlavamo giusto stamattina"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"con Filippo Angeleri, si sta attivando la Protezione Civile per queste cassette prefabbricate, quelle che si usano di solito quando ci sono terremoti e altro del genere, per queste container prefabbricati provvisori, perché giustamente loro hanno paura a lasciare le case sole.

Certo, sì, c'è una sorveglianza.

Infatti, però giustamente loro preferiscono stare vicini alle loro abitazioni e quindi saranno posti nelle vigilanze questi, per chi ne farà richiesta.

Questo era quello che volevi? E poi? Vabbè, magari anche toccando qualche tasto."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Ora, ora, ora.

La procedura, la procedura per affittare queste case prefabbricate, mobili, chiamiamoli come vogliamo, è sempre del comune, nel senso che le somme sono del della Protezione Civile, però li deve erogare al comune perché la Protezione Civile ha bisogno di un ente, giusto? Esatto, sempre il comune deve intervenire.

E infatti, esatto, le spese sono a carico della Protezione Civile, però l'intermediario deve essere per forza l'ente comune.

Ok, quindi in qualche modo dobbiamo anticipare.

Esatto, va bene.

Ci sono altre cose che volete chiedere? Ok, Anna, ti ringraziamo intanto per la disponibilità e per le risposte.

Ciao ciao, grazie."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"Allora, l'assessore Coppola aveva richiamato, quindi facciamo sta chiamata.

Lo sappiamo.

Vabbè, però, Piccio, se c'è un'emergenza, cioè— oh, Flavio, sei— sì, sì, tranquillo, siamo in commissione, era giusto per avere qualche chiarimento su una cosa.

Eh, lo so, sì, sì, sì, tranquillo, noi eravamo al telefono con Anna Caliovo nel frattempo, capito? Va bene, ti aspettiamo, ciao ciao.

Ciao.

E sta richiamando."

Alle ore 11:40, lascia la seduta **Consigliere Oreste ALAGNA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Semmai fra le proposte che si possono fare, e pensavo il discorso che diceva l'assessora Caliò, giustamente dice: noi non abbiamo psicologi."

Interviene **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI**:

"E giustamente diceva l'assessore Calioli, noi non abbiamo, diciamo, una psicologa che fa psicologia clinica, perché poi ci sono diversi settori.

E io ho visto che ci sono state anche delle psicologhe che si sono messe a disposizione, magari volontariamente.

Sì, questo dell'ASPE ce l'ha detto lei.

E però se magari ci sono anche altre psicologhe che volessero dare— ciao Noriste— che volessero dare anche un contributo, secondo me, e magari si vuole fare, che ne so, in questi termini si potrebbe proporre, giusto? Dico, c'è gente che si è proposta proprio volontariamente a titolo gratuito, diciamo, quindi potrebbe essere una cosa anche questa, potrebbe essere Una ricognizione, diciamo, di volontari che vogliono mettersi a disposizione, magari sapere a chi rivolgersi.

Potremmo pure proporre questa cosa come commissione, magari chiedendo all'assessora di parlare con un referente."

Alle ore 11:48, lascia la seduta **Consigliere Comunale Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 11:48, lascia la seduta **Consigliere Comunale Duilio PICCIONE**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"Allora, e ti metto un attimo in vivavoce così ti salutano pure qua i componenti di Commissione Sociale.

Allora, abbiamo in chiamata l'assessore Flavio Coppola.

E ci sono i componenti qua che ti salutano, Assessore.

E noi volevamo semplicemente magari avere qualche delucidazione su quello che è anche la situazione della scuola, e cioè capire, diciamo, come sono stati sistemati i ragazzini.

Perché ovviamente leggiamo le cose dai giornali, però è giusto che tutti i componenti siano anche informati, anche per poter dare chiarimenti a chi ci chiede, diciamo.

Ecco, per cui, Assessore, se vuole volevi, se vuoi darci qualche, insomma, come stanno le cose.

Noi intanto abbiamo lunedì messo in sicurezza quelli che sono le attrezzature, soprattutto quelle digitali, quindi le lavagne LIM e PC e i banchi, quelli che abbiamo potuto recuperare con le sedie.

Ok, questo è stato fatto con i nostri mezzi, diciamo, giusto? E un po' con una ditta che non mi ricordo come si chiama.

E poi ci sono stati, devo dire, dei volontari, ok, ok, messi a disposizione anche loro dei mezzi, perché soprattutto le lavagne digitali abbiamo preferito portarle con un furgone dove sotto c'era tipo un po' di gommapiuma, diciamo, tanto per farmi intendere meglio, e messe in sicurezza.

Sono stati momentaneamente, sono sotto la custodia del dirigente nel suo plesso.

E dopodiché noi abbiamo avuto delle interlocuzioni con l'Istituto Santa Chiara, dove la sindaca si è adoperata attraverso il presidente della provincia, il prefetto e il vescovo di Mazara, perché l'istituto è di proprietà del dell'Istituto Santa Chiara, che è un ordine, diciamo, a sé.

Loro sono i proprietari.

Ok.

Sabato stesso la sera, credo che sia arrivato la notte, è ritornata la madre superiore, perché momentaneamente era già chiuso l'Istituto Santa Chiara, nonostante il comune— è giusto che ve lo dica— quando si paventò questa chiusura dell'istituto, ci eravamo adoperati attraverso la sala scuola per fare un servizio sociale per dei bambini disagiati, doposcuola e quant'altro.

Ma aspettavamo noi loro determinazione.

Dunque, ecco, anche le polemiche che ci sono state, che l'amministrazione era stata distratta, vi posso garantire che così non è.

Siamo stati di concerto con i servizi sociali.

Già Marsala Scuola aveva fatto una delibera il 30 di agosto, dunque, dove noi eravamo disponibili, cioè eravamo intenzionati a fare questo progetto almeno fino a fine anno e poi eventualmente per l'anno didattico '27.

Però aspettavamo determinazioni da parte dell'istituto, se non che è successo questo: e hanno messo a disposizione i locali.

Ok, intanto abbiamo fatto un primo sopralluogo domenica scorsa, cioè dunque domenica dopo 2 giorni che c'è stato— così vi racconto tutta la storia.

Sì, sì, esatto, grazie.

Con il presidente del consiglio e il parroco della diocesi, sì, e c'era la madre superiore e il dirigente scolastico dove abbiamo identificato la parte didattica, che sono esattamente 6 aule che hanno i bagni adeguati pure per bambini diversamente abili, separati uomini e maschi, femmina.

E ci sono 6 aule.

Di queste 6 aule, 3 sono già adibite a scuole elementari, le altre 3 sono adibite a scuola d'infanzia, sì, asilo dicevo, ecco, per farmi intendere meglio.

Però possono essere facilmente riconvertite perché noi abbiamo recuperato gli altri bagni a sede dall'Istituto Terranova.

Dopodiché, giustamente, la necessità era di fare un sopralluogo tecnico che è stato fatto l'altro ieri pomeriggio, alla presenza anche del vicesindaco, perché la sindaca, come voi sapete, è fuori sede.

Con Giacomarro.

Dopodiché siamo nella fase che Giacomarro sta acquisendo la documentazione dal punto di vista, la messa a terra, non so se ci vuole antincendio, poi io da questo punto di vista tecnico non lo so, per la dichiarazione di idoneità dei locali.

Ok, l'unico problema che c'era era l'abbattimento delle barriere architettoniche in caso di bambini con disabilità motoria.

Eventualmente loro ci autorizzano, perché da una parte c'è l'abbattimento delle barriere architettoniche da utilizzare solo per quei bambini che potrebbero avere, ma a quanto pare non ce ne sono, che potrebbero necessità di entrare da un altro lato, che

accedono sempre, cioè entrano dalla hall delle suore.

Ecco, diciamo così, questo è lo stato d'arte per quanto riguarda Santa Chiara.

Dunque speriamo che il tecnico che hanno loro mette, invia la documentazione a Giacomarro e faremo un tavolo tecnico con gli uffici per predisporre poi quello che sarà un contratto, presumo d'affitto, non ho idea, non lo so.

Questi sono accordi che faremo poi il comune con l'istituto.

Questa è una parte.

Dopodiché siamo in attesa, e la scuola individuata di nostra proprietà Preciso, la scuola di Pastorella che momentaneamente è occupata dall'Istituto Abele Damiani.

Sì, ma non ci sono molte classi, giusto? Mi pare di capire.

Ci sono 7 aule.

Cioè, nel senso, le aule— cioè, l'Abele Damiani quante classi c'ha per ora? Mi pare che non dovrebbero esserci.

Ah sì, sì, c'è il serale.

Qualcosa forse pomeridiana.

Comunque sì, quindi di mattina potrebbe essere disponibile, altrimenti si complica la situazione.

Dunque, se avremo i locali, perché loro devono trovare altra collocazione, dunque c'è questo passaggio, ci siamo? Ok, devono andare dall'altra parte.

Noi riavere, questo è quello che la sindaca si era adoperata anche con il presidente della provincia, con Guinci, per avere"

Prende la parola **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**:

"il locale di Sì, sì, a disposizione, che ripeto è di proprietà del comune, che momentaneamente loro avevano incomodato.

Ok, lì probabilmente ci andrebbero 7 classi, perché noi, tanto per fare il quadro chiaro, le aule dell'Istituto Terranova sono 16, 10"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"di scuola media e 6 di scuola elementare.

Le scuole elementari dovrebbero andare tutte a Santa Chiara.

Ok.

Burocratiche.

Le restanti 10 di scuola elementare, media, scusate, dovrebbero andare in buona parte a Pastorella e qualche classe che dovrebbe trovare spazio, lo stesso dirigente, all'interno dell'Istituto di Fornara.

Ah, che ci sono già qualche, ci sono aule.

Perché io ho incontrato anche il provveditore.

Giustamente, come sapete, poi c'è un momento in cui le attività didattiche devono riprendere.

Esatto, inizieranno alcune attività ma con il supporto psicologico da parte dell'ASL.

Ok, ah, quindi questo pomeriggio cominciano? Sì, cominciano, però diciamo più così come un incontro, sì, sì, incontri così diciamo più organizzati.

Ok, ci sarà forse un periodo, forse, ma spero più breve possibile, di doppio turno all'interno di Fornara De Gasperi.

Questo è quello, ma questo ve lo posso, lo saprò più tardi con certezza.

Va bene, va bene.

Quando questo è il quadro attuale, ok, sì, da parte dell'amministrazione, ripeto, ci siamo adoperati tutto.

Non è che è facile, tutti, non è che è facile trovare delle scuole, come sapete, completamente libere, perché scuole e plessi ce ne sono, ma non so, sono in disuso.

Esatto, sì, sì, sì.

Cioè, sarebbe un impegno oneroso, non di facile, diciamo, non tanto veloce, diciamo.

Ecco, però non tanto veloce, perché le ipotesi se ne possono fare tante.

Ci sono locali, però locali che non sono completamente adibibili perché sono inagibili completamente, non almeno una parte.

Poi noi stiamo, ci stiamo muovendo per garantire quantomeno che non vengano sparpagliati classi a destra e a manca, anche perché di conseguenza avremmo poi disagi con gli scolabus.

Sì, ma anche per le maestre che magari devono passare da una classe all'altra non è facile.

È un po' complicata tutta la situazione, però diciamo le idee, l'indirizzo sarebbe questo.

Ok, ok, ci sono.

C'è un attimo,"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO**:

"Assessore Gaspare Di Girolamo che voleva chiederle qualcosa.

Consigliere, assessore, collega, appunto, che devo ringraziare personalmente, lo voglio ringraziare pubblicamente perché fra i consiglieri anche Gaspare Di Girolamo è stato molto disponibile e si è adoperato anche a darci una mano, anche dal punto di vista proprio pratico.

Ecco, grazie, grazie, grazie, grazie anche a te.

Allora, assessore, per quanto riguarda le aule, potremmo vedere interloquendo con il dirigente che c'è pure alla scuola di Ventrischi Alta, che sicuramente avrà un 5-6 aule.

Poi la cosa che volevo, non sarà con pronta immediatezza, però lei come pensa, c'è la scuola di Ponte Fiumarella che è in disuso.

Siccome ieri il ministro in un intervento che ha fatto a Palermo praticamente diceva questa scuola, quella dove c'è stato, dove è passato il tornado, verrà demolita e ricostruita.

Ma il presidente della regione si era preso l'impegno di mettere le somme non per demolirla e ricostruire, ma per ristrutturarla.

Quindi si può chiedere al presidente della regione che quelle somme verranno stornate in quella scuola? Così facendo, in caso di emergenza, abbiamo una scuola che possa essere fruibile.

Allora, io ho Ieri non potevo partecipare per questioni personali."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI** che dichiara:

"E poi non so sinceramente se è arrivato pure l'invito, ma comunque, a prescindere, la situazione attualmente è questa: la relazione tecnica che è stata fatta dagli uffici, e comunque avvicinata pure dalla Protezione Civile, sembrerebbe ristrutturazione, in quanto la scuola è presa di terre nuove di Terrenove, che è stato oggetto di questa catastrofe, strutturalmente, parlo strutturalmente, è a posto.

Infatti, logicamente, verificate la vulnerabilità sismica, è giusto, con tutta una serie di circostanze, perché poi la scuola da questo punto di vista ha retto benissimo.

Il problema è che c'è da rivedere un po' Cioè, si sa, si deve completamente ristrutturare.

Tant'è che si era parlato anche dell'ipotesi che, se non potesse essere ricostruita, di un'ipotesi di demolizione e ricostruzione.

Logicamente gli importi sarebbero completamente diversi, però almeno per quello che mi hanno detto, la relazione tecnica è di 6 milioni e qualche cosa di euro per la ristrutturazione della Ok, questo è quello che è, diciamo, il dato ufficiale fatto ieri, confermato ieri o l'altro ieri dal comandante Vullo, dal nostro vice sindaco.

Dopodiché, la scuola di Ponte Fiumarella, che voi sapete tutti benissimo che è un ex plesso, ma con ai tempi di Girolamo era stata oggetto di finanziamento, di finanziamento per quanto riguarda dopo di noi.

Sì, se è la stessa che io— sì, sì, questa è gialla, diciamo, giusto? E io non lo so, attualmente non ha questa destinazione, ma la scuola, per cui io non l'ho vista, però mi dicono che in uno stato completamente proprio— infatti io cosa ti chiedo, siccome loro si stanno azionando per mettere delle somme.

E giustamente, come dicono loro, potrebbe capitare di nuovo, speriamo mai, è giusto.

Ma abbiamo le condizioni domani di avere una struttura che possa essere fruibile.

Quindi chiedere le somme per ristrutturare una scuola che è quella di Pontefiume, che più che ristrutturare, proprio dal punto di vista— Gaspare, tu sei un tecnico, non dal punto di vista di solidità o di struttura diciamo come fisica è vandalizzata.

Insomma, si parla, si parla con Giacomo e con Paolo.

Sì, vabbè, ma comunque mia intenzione fare un giro di tutte le possibili soluzioni.

Fra l'altro io mi parlavano, tu che sei della zona, si parlava anche di Bambina Novi, nuova Bambina Novi, che non ho capito bene.

C'è chi mi dice che Ventrischi Novi, dice qua Caspera.

Scusami, scusami, scusami.

L'altra è Montenero, che andando verso da Ventrischi a salire, a semaforo, giusto, Gaspare? Di fronte a Pizzeria Boschetto, diciamo, mi hanno detto all'incirca.

Ah no, questa è un'altra, eh.

Ma questa è già piena.

Sì, sì, questa è un'altra.

Un'altra è strada Ventrischi, Ventrischi Nuovi, che è vicino alla chiesetta, che io non conosco il dove.

Però anche lì già qualche classe.

Il problema è il tentativo che vorrei fare io è evitare lo sparpagliamento di alcune classi, perché avremmo disagi per le famiglie, per i docenti e soprattutto per il comune con gli scuolabus.

Per cui la soluzione Pastorella e solamente 3 classi poco poco più avanti che a Fornara sarebbe la soluzione più ottimale.

Fermo restando che le scuole elementari, se vanno a Santa Chiara, abbiamo risolto un grande problema, perché io non ci credo che questa scuola potrebbe essere— Gaspare, tu sei un tecnico, pronta nel giro di 1-2 anni.

Hai ragione, dico, si devono trovare la soluzione.

No, no, tu l'idea tua è, dice, sta scuola che era dopo di noi, fra l'altro tu sai che era pure arredata e molti arredamenti del dopo di noi sono andati a finire a Villa Damiani.

Ci sarebbe le condizioni di andare a fare un sopralluogo e vedere se possiamo anche richiedere il ripristino di questa nuova scuola.

Invece conviene rendersi conto, perché giustamente Qua c'è chi dice che non c'è più niente, nel senso che è stata completamente vandalizzata.

Sì, completamente vandalizzata, mi risulta che loro si stanno azionando.

Dico, avere poi una struttura che può essere fruibile in una situazione di disagio come questa, tutto potrebbe essere.

Allora, Gaspare, tu sai che sottolineare una scuola e lasciarla solo in caso di emergenza e poi chiusa non conviene perché viene vandalizzata.

Semmai invece nel momento in cui le scuole potrebbero tornare nella scuola nuova e quella zona, fra l'altro, io penso sempre che comunque la zona sud è un po' sempre in espansione da tutti i punti di vista.

Come ha detto ieri il ministro, che la vuole demolire e ricostruire, significa che perderanno 2.000 posti di lavoro? Ma il ministro non lo so, poi saranno i tecnici a stabilire se vuole essere demolita e ricostruita.

Dobbiamo essere pronti.

Questo campagna elettorale facile.

Cioè, il fatto, allora, se loro ti dicono che al comune danno 50 milioni di euro, il ristoratore ha voglia fare cose.

Ma siccome, per quello che ho potuto capire io, quando è stata fatta la relazione, che è passata attraverso la protezione civile, cioè la relazione tecnica è quella che poi conta e viene fatto il finanziamento in base alla relazione tecnica che è stata predisposta.

La relazione tecnica è quella che hanno fatto i nostri tecnici.

Fermo restando però, fermo restando che giustamente, ah, così tu lo sai, la scuola qualcuno è entrato, ma non è che puoi fare ancora ora una valutazione ben precisa, perché la scuola pure per entrarci deve essere pure messa in un certo senso anche in sicurezza per chi ci entra.

È giusto, no? Perché noi tutto quello che è stato fatto è stato fatto in presenza della Protezione Civile e dei pompieri, dei pompieri soprattutto.

Dopodiché saranno i tecnici a stabilire se questa scuola deve essere demolita.

Il finanziamento sarà per la demolizione e ricostruzione.

Se sarà che quella scuola non sarà demolita, non è che c'è un finanziamento per ricostruire ma non è finanziamento per la demolizione.

Cioè, non so se rendo chiaro l'idea.

Sì, sì, sì, c'hai capito.

È normale, come dice collega Di Girolamo, che potrebbe essere anche una motivazione per dire che comunque E abbiamo altre, non lo so come la potremmo impostare attualmente.

Pensate una cosa, che non abbiamo finestre di finanziamento, almeno non ce n'erano, per quanto riguarda ristrutturazione della scuola.

Noi abbiamo il plesso del Capuana che ha bisogno di essere completamente ristrutturato, io ve lo dico subito, di quel giro che ha potuto fare.

E Cutusio, diciamo che siamo in perfette condizioni, siamo, e questo grazie anche al consiglio precedente, perché una delle cose le deve dire, perché tu sai, Gaspare, che abbiamo fatto un emendamento per la messa in sicurezza e per la vulnerabilità sismica, e al Cutusio sono stati fatti dei lavori.

Ci sono altre scuole che andrebbero, e anche asili, che andrebbero completamente manutenzionate e che sono in uno stato di, non dico degrado assoluto, ma siamo vicini, perché per anni non si è fatta niente.

E dunque purtroppo le scuole non sono tutte— Va bene, Assessore Coppola, perché intanto la ringraziamo.

Se ci sono— Sì, sì, noi siccome la commissione se n'è occupata già, insomma, di due sedute, anche di parlare di questa situazione, che farà e che vuole fare qualche atto di indirizzo, io non ne so.

Ne possiamo pure discutere.

Sì, sì, sì, è per questo l'abbiamo chiamata.

Il Consiglio Comunale ha anche la facoltà di proporre— più che altro noi, come anche come Commissione Politiche Sociali, pensavamo anche un discorso, diciamo, proprio più prettamente legato alla psicosi che hanno vissuto questi ragazzini.

Se magari si possono coinvolgere anche gratuitamente.

Sì, sì, sì, però anche se vogliamo fare ad esempio un invito alle associazioni culturali, ricreative che vogliono gratuitamente, dico, mettersi a disposizione.

E potrebbe essere, diciamo, una proposta pure attraverso poi comunque l'Istituto dei Gatti.

Esatto, certo.

Solo far sapere che c'è insomma anche magari una parte dei servizi sociali che dove possono, diciamo, anche farsi avanti e dire che sono a disposizione.

Giusto, logicamente anche questo è giusto che vi informi, comporterà probabilmente una rimodulazione degli orari, per esempio dello scuolabus.

Loro parco che chiude alle sette e mezzo.

Se facciamo il doppio turno anche per questi quindici giorni, già la stessa ora sono sempre lì.

Va bene.

Di prolungare la data di chiusura, cioè l'orario di chiusura del.

Ok, grazie Assessore Coppola per la sua disponibilità e chiarimenti.

Ci aggiorniamo allora con insomma i prossimi incontri se ci sono novità.

Va bene.

Grazie tante.

Buona giornata.

Ok, la commissione la possiamo chiudere e ci premuriamo insomma di produrre un atto d'indirizzo in merito a quanto è stato stabilito.

E la chiudiamo alle 12:09."

La seduta termina alle 12:09.